

# GIUGNO

## INTENZIONI

- Per i giovani che si preparano alle attività estive, perché siano autenticamente apostoli
- Per gli sdb e le fma che animano i gruppi giovanili e i campi estivi, perché vivano non solo per i giovani, ma con i giovani
- Per tutti coloro che sono malati e soffrono la lontananza da Dio

## ROBUSTO

Spirito Santo, suscita nel cuore dei giovani il desiderio di essere nel mondo di oggi testimoni della potenza dell'amore di Dio. Riempili con i tuoi doni: dona loro forza e il vigore dei santi, perché siano capaci di scoprire la piena verità di sé e della propria vocazione. Non manchino nelle nostre terre religiose e consacrate, perché siano visibili la donazione piena al prossimo, la fraternità, la luminosità di povertà, castità e obbedienza vissute nel quotidiano. Dona alla tua Chiesa il dono di giovani pronti a prendere il largo, per essere tra i fratelli manifestazione della presenza di Dio, che rinnova e salva. Per Cristo nostro Signore. Amen

## IN ASCOLTO DELLA PAROLA

### Dalla lettera ai Filippesi 4,6-9

Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. <sup>7</sup>E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù. <sup>8</sup>In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri. <sup>9</sup>Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

## IN ASCOLTO DELLA TRADIZIONE SALESIANA

### Dagli scritti di Madre Rosetta Marchese, Lettera del 13 dicembre 1981

Madre Mazzarello ci ha trasmesso questo « clamore » alla santità come il più bel regalo che oggi possiamo fare alle giovani, attraverso le parole del Rettor Maggiore nell'omelia che ho il piacere di accludervi. Esso deve scuotere le profondità del nostro cuore, là dove lo Spirito di Dio ci abita e attende che diamo spazio alle meraviglie delle sue operazioni divine: non abbiamo paura, care sorelle; lasciamo che lo Spirito Santo, a cui la Congregazione è stata consegnata, operi in noi come vento impetuoso o come brezza soave. Egli ci plasmerà secondo quella santità quotidiana, semplice, ignara di sé, aperta a tutti, che ci renderà salesianamente amabili; santità piena di quella gioia contagiosa senza cui, come ci ha detto il Papa nella straordinaria udienza concessaci subito dopo, non è possibile guadagnare il cuore delle giovani, secondo le esigenze dell'amorevolezza salesiana.

### Dagli scritti di don Paolo Albera, Lettera ai salesiani cooperatori, anno 1916

La mia parola non è quella di Don Bosco, e non pure quella così chiara e fervente del suo primo Successore, ma ne è identico lo scopo, identico il desiderio con cui è proferita. Il maggior numero dei Salesiani chiamati sotto le armi si ebbe allorchè restò presa dal terribile incendio anche l'Italia. Io non

leverò il lamento perchè alcuni di essi son già morti o feriti: dirò invece che non ho che da lodarmi dei generosi sentimenti e della condotta di questi miei cari figliuoli. Le loro lettere non mi recano che grandi consolazioni. Tutti sopportano con mirabile fermezza gli inevitabili disagi della guerra, e colla voce e coll'esempio si studiano di compiere un ampio apostolato di bene tra i loro compagni, non solo nelle caserme e negli ospedali, ma anche al fronte, in mezzo alle rudi fatiche del campo, tra i furori del combattimento e nella stessa faticosa vita di trincea»!

## **PER PREGARE INSIEME**

### **Salmo 107**

Rendete tutti grazie al Signore:  
egli è buono:  
eterna è la sua fedeltà.

I redenti di Dio lo dicano:  
«Fu lui a liberarli  
dalla mano che li angariava:

li raccolse dai molti paesi,  
dall'Oriente li unì e dall'Occidente  
e ancora dal Nord e dal mare».

Per deserti e steppe vagavano,  
non trovando una sola città  
ove fissare la loro dimora.

Sfiniti per fame e per sete  
ormai li fuggiva anche il respiro.

Nell'agonia gridarono a Dio  
e fu Dio che li trasse dalle loro angosce.

Li condusse per una pista sicura  
che li portava a una città ospitale.

Rendete tutti grazie al Signore  
per la sua fedeltà e i prodigi  
compiuti verso i figli dell'uomo.

## **GUARDIAMO A MARIA**

Una sincera, filiale, illimitata fiducia in Maria, una tenerezza singolare verso di Lei, una devozione costante ci renderanno superiori ad ogni ostacolo, tenaci nelle risoluzioni, fermi verso di noi, amorevoli col prossimo, ed esatti in tutto (MB V,482).

La Madonna non fa le cose solo per metà(MBXIII,151).

**Maria, Aiuto dei Cristiani, prega per noi!**